



Associazione Nazionale Carabinieri
ISPETTORATO REGIONALE PER IL VENETO



STRUTTURA E ATTIVITÀ



NOTE ESPLICATIVE

Edizione 2010

36100 Vicenza, via P. Calvi, 58 - Tel e Fax 0444.304836

anc.veneto@alice.it - www.ancispettoratoveneto.it

I dati di seguito riportati si riferiscono al 29 novembre 2010. Qualsiasi unità o attività operativa da parte di sezioni o soci ANC al di fuori dell'organigramma e delle strutture esposte in queste "Note" devono intendersi abusive e da reprimere ovvero segnalare all'Ispettorato per i provvedimenti di competenza.

l'Associazione Nazionale Carabinieri

1. STORIA

L'Associazione Nazionale Carabinieri è la più vecchia associazione d'Arma d'Italia. La sua nascita risale al 1886, quando a Milano fu fondata la prima *Società di Mutuo Soccorso fra Congedati e Pensionati dei Carabinieri Reali*. A quella di Milano seguirono altre società in tutto il territorio nazionale, con prevalenza nel centro nord. Nel 1925 i Presidenti di detti sodalizi confluirono a Roma e fondarono la Federazione Nazionale del Carabiniere Reale. Poi cambiò denominazione, prima in Legione Carabinieri Reali d'Italia (nel periodo fascista), poi in Associazione Nazionale Carabinieri in congedo ed infine l'attuale dalla quale fu tolta la dizione "in congedo" in quanto furono ammessi anche i carabinieri in servizio.

L'Associazione Nazionale Carabinieri è stata eretta ad ente morale con regio decreto 16 febbraio 1928, n.461.

Presidente onorario è il Comandante Generale dell'Arma.

Lo statuto organico in vigore è stato approvato con decreto Presidenziale n.1286 del 25 luglio 1956, con modifiche approvate dal Ministero Difesa in data 30 gennaio 2007..

Gli scopi dell'Associazione – che è apolitica e non persegue fini di lucro – sono riportati nell'art. 2 del predetto Statuto:

- a). Promuovere e cementare i vincoli di cameratismo e di solidarietà fra militari in congedo e quelli in servizio nell'Arma, e fra loro e gli appartenenti alle altre Forze Armate ed alle rispettive Associazioni;
- b). Tener vive fra i soci il sentimento di devozione alla Patria, lo spirito di corpo, il culto delle gloriose tradizioni dell'Arma e la memoria dei suoi eroici caduti;
- c). realizzare, nei limiti delle possibilità, l'assistenza morale, culturale, creativa, ricreativa ed economica a favore degli iscritti e delle loro famiglie;
- d). promuovere e partecipare – anche costituendo appositi nuclei – ad attività di Volontariato per il conseguimento di finalità assistenziali, sociali e culturali.

Non possono far parte dell'Associazione coloro che sono stati radiati dall'Arma o riportano condanne definitive per delitti dolosi. Quelli rinviati a giudizio devono autosospendersi, in caso contrario si provvede d'ufficio.

2. STRUTTURA

La Presidenza Nazionale ha sede in Roma, via Carlo Alberto Dalla Chiesa 1/A, presso la Legione Allievi Carabinieri. Si articola come segue:

Comitato Centrale

(eletto dagli Ispettori Regionali)

- **PRESIDENTE NAZIONALE:** Gen.C.A. Libero LO SARDO;
- **Vice Presidente Vicario:** Gen.B. Giancarlo MAMBOR
- **Vice Presidente:** Ten. Salvatore GRECO;
- **N. 6 Consiglieri Nazionali** (*Ten. Paolo BETTI, S.Ten. Alberto GIANANDREA, Lgt. Cor. Francesco MADOTTO, M.A.s. UPS. Giovanni SURICO, Car. Filippo ILARDI e Car. Paolo POGGIO*)
-

Organi Centrali

(nominati dal Comitato Centrale)

- **Se.Co.V. (Servizio Coordinamento Volontariato),** diretto dal V.Presidente Nazionale Ten. Salvatore GRECO;
- **Rivista "Fiamme d'Argento",** diretta dal Gen.C.A. Nicolò MIRENNA;
- **Università dei Saggi "Franco Romano",** retta dal Gen.C.A. Giuseppe RICHERO

Organi periferici

(eletti dai Presidenti di Sezione)

- N. 19 Ispettori Regionali che sono anche Consiglieri Nazionali;
- Un Coordinatore per ogni Provincia;
- Un Delegato Regionale per la Valle d'Aosta, incorporato nell'Ispettorato del Piemonte;

Sezioni

(costituite da Assemblee dei Soci e Consigli Direttivi)

- N. 1.700 Sezioni sul territorio Nazionale e N. 27 all'estero, pari a circa 205.000 Soci.

3. ISPETTORATO REGIONALE PER IL VENETO

La prima *società* (ora sezione) del Veneto è quella di Venezia, istituita nel 1892 (*terza in Italia, dopo quelle di Milano e Torino*). Altre sezioni *storiche* sono: Treviso nel 1901, Vicenza nel 1904, Padova nel 1905, Schio (VI) nel 1906 e Portogruaro (VE) nel 1910.

L'Ispettorato Regionale per il Veneto ha sede in Vicenza, via Paolo Calvi, 58 – Tel. e Fax 0444.304836 – e-mail: anc.veneto@alice.it – sito: www.ancispettoratoveneto.it

4. ISPETTORE REGIONALE

(eletto dai Presidenti di Sezione del Veneto)

Gen. B. Nando Romeo ANIBALLI (*eletto l'8 marzo 2005 e rieletto il 16 settembre 2010*), residente in Vicenza, via L.M. Fabris, 11 - 335.5206244.

Coordina e controlla l'attività delle sezioni e delle unità speciali (nuclei e gruppi vari), avvalendosi dei Coordinatori e dei Delegati. Mantiene relazioni con:

- i Comandanti Interregionale e Regionale dell'Arma;
- i Comandanti Provinciali dell'Arma, avvalendosi dei Coordinatori ;
- altri Comandi dell'Arma, avvalendosi anche dei Coordinatori e dei Presidenti di Sezione;
- Presidente della Giunta, Assessori e Funzionari Regionali con competenza in materia di volontariato, avvalendosi anche dei Delegati Regionali ANC;
- Autorità militari e civili della Regione, con particolare riferimento a quelle della sede.

5. CONSIGLIO REGIONALE

(presieduto dall'Ispettore)

- **Coordinatori Provinciali (7):**
 - Mar. Ca. Luigi COGLIATI per Belluno (con sede in 32036 Sedico (BL), via Cal de Messa, 93/B – 338.4941433);
 - T.Col. Federico PERI per Padova (con sede in 35031 Abano Terme (PD), vicolo Cassino, 14 – 333.5703438);
 - Car. Dott. Antonio TOCCHIO per Rovigo (con sede in 45021 Badia Polesine (RO) , Riviera Pace, 413 – 329.2133901);
 - Car. Mauro SARTOREL per Treviso (con sede in 31021 Mogliano Veneto (TV), C. Colombo, 14/L – 346.7138399);
 - Car. Angelo SCAPOLAN per Venezia (con sede in 30020 Eraclea (VE), via Medilissa, 57 – 360.332323);
 - Mar.Magg. Gilberto MERCADANTE per Verona (con sede in 37013 Caprino V.se (VR) , via De Gasperi, 1 – 349.6014630)
 - S.Ten. Benedetto PELLEGRINO per Vicenza (con sede in 36070 Trissino (VI), via N. Sauro, 32 – 347.9130362);

- **Delegato Regionale per le Organizzazioni di Volontariato:** Cap. Giulio BARBARITO, con funzioni di Viceispettore regionale (con sede in 31033 Castelfranco Veneto (TV), via Torresani, 28 – 335.7081750);
- **Delegata Regionale delle Benemerite:** Prof.ssa Margherita PASDERA in De Felice
(con sede in 35142 Padova, via Palermo, 52 – 349.0744627);
- **Segretario Regionale:** S.Ten. Bruno RIZZI (con sede in 36100 Vicenza, viale Anconetta, 222 – 348.7677929)

6. COMMISSIONE REGIONALE DI DISCIPLINA

E' nominata dall'Ispettore Regionale ed è composta dai tre Presidenti di Sezione della Regione più elevati in grado o più anziani nel grado. Attualmente è composta da: Col. Giancarlo FELICI, Cap. Damiano MARCAZZAN e Ten. Emilio PASTORE, rispettivamente Presidenti delle Sezioni di Treviso, Sossano (VI) e Piove di Sacco (PD).

7. SEZIONI

La Sezione è l'unità base dell'organizzazione. Gode di autonomia operativa ed amministrativa. Ha:

- . un Consiglio Direttivo (formato da 5 a 9 Consiglieri in base al numero dei soci) eletto dall'assemblea dei soci effettivi;
- . un Presidente di Sezione eletto dal Consiglio Direttivo;
- . un V. Presidente (nelle sezioni con più di 50 Soci), eletto come il Presidente;
- . un Segretario nominato dal Presidente;
- . due Revisori dei Conti nominati dal Consiglio Direttivo.

Presso alcune Sezioni sono attestati Nuclei di Protezione Civile, Gruppi di Volontariato Ordinario e Generico e Gruppi delle Benemerite (*più avanti elencati*).

Le Sezioni (n. 182):

Provincia di BELLUNO (11)

- | | |
|---------------------|------------------------|
| • ALPAGO | • FONZASO |
| • AURONZO DI CADORE | • LONGARONE |
| • BELLUNO | • MEL |
| • CONCA AGORDINA | • QUERO |
| • CORTINA D'AMPEZZO | • S.GIUSTINA BELLUNESE |
| • FELTRE | |

Provincia di PADOVA (22)

- | | |
|------------------------|-----------------------|
| • ABANO TERME | • MASER' DI PADOVA |
| • CADONEGHE | • MESTRINO |
| • CAMPODARSEGO | • MONSELICE |
| • CAMPOSAMPIERO | • MONTAGNANA |
| • CARMIGNANO DI BRENTA | • PADOVA |
| • CITTADELLA | • PIAZZOLA SUL BRENTA |
| • CONSELVE | • PIOBINO DESE |
| • CURTAROLO | • ROVOLON |
| • ESTE | • TREBASELEGHE |
| • ESTE | • VIGONZA |
| • GAZZO PADOVANO | • VILLA DEL CONTE |

Provincia di ROVIGO (12)

- ADRIA
- BADIA POLESINE
- BERGANTINO
- CASTELMASSA
- FIESSO UMBERTIANO
- LENDINARA
- LUSIA
- OCCHIOBELLO
- POLESELLA
- PORTO VIRO
- ROVIGO
- TRECENTA

Provincia di TREVISO (37)

- ASOLO
- CARBONERA
- CASTELFRANCO VENETO
- CESSALTO
- CODOGNE'
- COL SAN MARTINO
- CONEGLIANO
- CORNUDA
- CRESpano DEL GRAPPA
- DOSSON DI CASIER
- FONTANELLE
- FONTE
- ISTRANA
- MASERADA SUL PIAVE
- MOGLIANO VENETO
- MONTEBELLUNA
- MOTTA DI LIVENZA
- ODERZO
- PAESE
- PEDEROBBA
- PIEVE DI SOLIGO
- PONTE DI PIAVE
- PREGANZIOL
- RIESE PIO X
- RONCADE
- SAN BIAGIO DI CALLALTA
- SAN POLO DI PIAVE
- SANTA CRISTINA DI QUINTO
- SILEA
- SPRESIANO
- SUSEGANA
- TREVISO
- VALDOBBIADENE
- VEDELAGO
- VITTORIO VENETO
- VOLPAGO DEL MONTELLO
- ZERO BRANCO

Provincia di VENEZIA (27)

- ANNONE VENETO
- CAMPAGNA LUPIA
- CAMPONOGARA
- CAORLE
- CAVARZERE
- CEGGIA
- CHIOGGIA
- DOLO
- GRUARO
- JESOLO
- MARGHERA
- MESTRE
- MIRA
- MIRANO
- NOALE
- NOVENTA DI PIAVE
- PIANIGA
- PORTOGRUARO
- SAN DONA' DI PIAVE
- SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
- SANTA MARIA DI SALA
- SANTO STINO DI LIVENZA
- SCORZE'
- SPINEA
- STRA
- VENEZIA
- VIGONOVO

Provincia di VERONA (40)

- ALBAREDO D'ADIGE
- BADIA CALAVENA
- BARDOLINO
- BOVOLONE
- BUSSOLENGO
- CAPRINO VERONESE
- CASTAGNARO
- CERA
- COLOGNA VENETA
- COLOGNOLA AI COLLI
- DOLCE'
- GREZZANA
- ILLASI
- ISOLA DELLA SCALA
- LAZISE
- LEGNAGO
- MEZZANE DI SOTTO
- MONTECCHIA DI CROSARA
- MONTEFORTE D'ALPONE
- MOZZECANE
- NEGRAR
- NOGARA
- OPPEANO
- PASTRENGO
- PESCANTINA
- PESCHIERA DEL GARDA
- RONCA'
- SAN BONIFACIO
- SAN GIOVANNI ILARIONE
- SAN GIOVANNI LUPATOTO
- SAN MARTINO BUON ALBERGO
- SANT'AMBROGIO VALP.
- SOAVE
- SOMMACAMPAGNA
- TREGNAGO
- VALEGGIO
- VERONA
- VIGASIO
- VILLAFRANCA DI VERONA
- ZEVIO

Provincia di VICENZA (33)

- VICENZA
- MONTECCHIO MAGGIORE
- ARZIGNANO
- CAMPIGLIA DEI BERICI
- NOVENTA VICENTINA
- LONIGO
- MONTEGALDELLA
- CAMISANO VICENTINO
- BASSANO DEL GRAPPA
- THIENE
- ROSA'
- VALDAGNO
- RECOARO TERME
- ASIAGO
- ARSIERO
- CRESPIADORO
- CHIAMPO
- MONTEBELLO VICENTINO
- DUEVILLE
- ISOLA VICENTINA
- MALO
- SCHIO
- SANDRIGO
- VALLI DEL PASUBIO
- ROMANO D'EZZELINO
- PIOVENE ROCCHETTE
- MAROSTICA
- LUSIANA
- CREAZZO
- BREGANZE
- BARBARANO VICENTINO
- SOSSANO
- CASTELGOMBERTO

8. SOCI

I soci al 31 dicembre 2009 erano 20.201, suddivisi nelle seguenti categorie:

- | | | | |
|-------------------|-----------|----------------------|----------|
| • d'Onore | N. 6 | • Familiari | N. 3.376 |
| • Benemeriti..... | N. 72 | • Simpatizzanti..... | N. 3.178 |
| • Effettivi | N. 13.542 | • In servizio..... | N. 27 |

I soci d'Onore e Benemeriti vengono nominati dalla Presidenza Nazionale, d'iniziativa del Presidente o su proposta degli Ispettori Regionali.

9. VOLONTARIATO

Il volontariato dell'Associazione Nazionale Carabinieri risale al 1995, allorchè venne deliberato dal Consiglio Nazionale l'istituzione di nuclei o gruppi di volontariato, per iniziativa del Presidente Nazionale ANC Gen.C.A. Giuseppe RICHERO, sostenuto Comandante Generale dell'Arma Gen.C.A. Luigi FEDERICI.

Il primo Nucleo di Volontariato di Protezione civile formalmente istituito nel Veneto è stato quello di Vittorio Veneto (*nel 1996, poi ridotto a Gruppo Ordinario*), seguito da quello di Conegliano (1997) e San Bonifacio (1999). In prosieguo di tempo i nuclei ed i gruppi di volontariato ANC sono cresciuti come numero e come qualità e l'attività è stata sempre di più apprezzata dagli enti locali e dalla popolazione. Oggi l'Ispettorato Veneto si pone tra quelli con il maggior numero di unità di volontariato ANC a livello nazionale. Basti pensare che per il noto sisma dell'Abruzzo ben 174 volontari si sono ivi alternati in turni settimanali, per attività di soccorso ed altre.

Nella recente alluvione che ha interessato le province del Veneto, sono stati impiegati n. circa 450 volontari ANC che si sono alternati in turni di servizio, disimpegnando complessivamente circa 7.200 ore d'impiego.

L'attività di Protezione Civile dei volontari ANC viene svolta, perlopiù, per conto o nell'ambito della Regione del Veneto. In tale contesto l'Ispettore Regionale e l'Assessore Regionale alla P.C. hanno sottoscritto, il 14 novembre 2009, in San Bonifacio (*in occasione del 1° Raduno Interregionale*) una convenzione per una reciproca collaborazione sotto l'aspetto operativo e finanziario. In virtù di tale convenzione all'inizio del 2010 la Giunta Regionale ha stanziato 215.000 euro per la costituzione di una Colonna Mobile ANC Veneta.

10. COMITATO OPERATIVO REGIONALE

In considerazione del notevole sviluppo del volontariato ANC nel Veneto e dell'elevato numero di nuclei e gruppi, si è resa necessaria la creazione di una struttura organizzativa qualificata per far fronte alle diverse esigenze operative. E' stato quindi istituito il COR (Comitato Operativo Regionale) da parte dell'Ispettore, dallo stesso presieduto, così composto:

- **Delegato Regionale per le Organizzazioni di Volontariato** (Cap. Giulio BARBARITO, con sede in Castelfranco Veneto - TV);
- **Delegato Regionale Operativo per il Volontariato di P.C.** (Car. Giuseppe GOTTARDI, con sede in Conegliano - TV)
- **Delegato Regionale per la Formazione ed i Materiali di P.C.** (Car. Augusto PIOTTANTI, con sede in Caerano San Marco - (TV)
- **Delegato Regionale per il Volontariato Ordinario** (Car. Dott. Antonio TOCCHIO, con sede in Badia Calavena - RO)
- **Delegato Regionale per il Volontariato Speciale** (T.Col. Federico PERI, con sede in Abano Terme - PD)
- **Delegato Regionale per le Materie Amministrative e Fiscali** (Car. Dott. Luca FACCINI, con sede in Oppeano - VR)
- **Delegato Regionale per le specialità e le specializzazioni** (MAsUPS. Vito SITRAN, con sede in Solagna - VI)
- **Delegato Regionale per la Logistica** (Car. Arch. Marco CARLESSO, con sede in Marostica - VI)
- **Delegato Regionale per l'Informatica ed i Collegamenti** (Car. Daniele CORTI, con sede in Schio - VI)

- **Delegati Provinciali per il Volontariato di Protezione Civile (6):**
 - Car. Giampiero CARNIELLO per Padova (con sede a Cittadella);
 - Car. Antonio TOCCHIO per Rovigo (con sede a Badia Polesine);
 - Car. Giuseppe GOTTARDI per Treviso (con sede a Conegliano);
 - Brig. Giuseppe CORATI per Venezia (con sede a Scorzè);
 - Car. Paolo MENINI per Verona (con sede a Caldiero);
 - Car. Leonardo BORDIGNON per Vicenza (con sede a Bassano del Grappa).

Nella Provincia di Belluno non vi sono Nuclei di Protezione Civile e tali funzioni vengono esercitate all'occorrenza dal Coordinatore Provinciale.

11. NUCLEI DI VOLONTARIATO - PROTEZIONE CIVILE

I Nuclei sono attestati presso le rispettive Sezioni, ma godono di autonomia operativa ed amministrativa. Vengono costituiti con *Atto costitutivo*, *Statuto* e *Regolamento* specifici, approvati dalla Presidenza Nazionale e dalla Regione del Veneto, in base alle Leggi nazionali e regionali sul volontariato, nell'ambito delle quali operano: 266/1991; 225/92 e Reg. 40/93.

Svolgono attività di protezione civile e di volontariato ordinario,.

I Nuclei devono essere iscritti all'Albo della Protezione Civile ed al Registro del Volontariato della Regione del Veneto.

Indossano la divisa operativa rosso-blu. Quando svolgono attività di P.C. portano i relativi distintivi dalla protezione civile ANC e della Regione del Veneto ed il **berretto rosso**. Quando svolgono attività di volontariato ordinario non portano i distintivi riconducibili alla P.C., bensì quelli del Volontariato ordinario e portano il **berretto blu**.

Possono beneficiare di contributi e rimborsi spese da parte di enti pubblici e privati, stipulare convenzioni con enti locali ed essere destinatari del 5x1000 sulla denuncia dei redditi.

Possono ottenere automezzi con la livrea del Volontariato di PC – ANC e materiali vari riconducibili agli interventi d'emergenza, da parte degli enti pubblici e dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

I Nuclei operano nel territorio predeterminato di più sezioni . Possono farvi parte soci ANC di ogni categoria e di sezioni diverse.

I Nuclei hanno un'Assemblea degli Aderenti (Soci Volontari) che elegge (ogni tre anni) il Comitato Esecutivo composto da 5 Membri, che a sua volta elegge il Presidente del Nucleo (tra i Soci Effettivi), il Segretario, i Revisori dei Conti ed altre cariche operative.

I Nuclei non possono svolgere attività di vigilanza, ma di osservazione, assistenza e soccorso, secondo i principi della sussidiarietà, complementarietà e gratuità.

Gli aderenti al Nucleo devono frequentare corsi base previsti dalla Regione e corsi di specializzazione ed abilitazione, al fine di elevare il livello di efficienza.

Alcuni Nuclei hanno unità speciali più avanti elencate.

I Nuclei possono svolgere attività di protezione civile previa attivazione formale degli enti locali ovvero a richiesta della Presidenza Nazionale. Possono operare, all'occorrenza, su tutto il territorio nazionale ed anche all'estero.

I Nuclei svolgono attività di protezione civile, sempre previa formale attivazione, anche in presenza di *Grandi Eventi* (esempio: Vista del Papa a Verona ed in Cadore; Inaugurazione del Passante di Mestre; Maratona di Venezia; Ostensione delle Reliquie di Sant'Antonio; Campionati Mondiali di Ciclismo, ecc.). Inoltre, da ben 11 anni i volontari ANC dei Nuclei veneti sono al seguito al Giro d'Italia, in base una convenzione sottoscritta con l'ente organizzativo.

Sono entità molto qualificate, dinamiche, efficienti e molto apprezzate dagli enti locali. Nel 2009 hanno disimpegnato n. 3.750 servizi, pari a n. 87.191 ore complessive d'impiego.

I Nuclei (n. 28):

- **Provincia di Padova (2): CITTADELLA e MESTRINO**

- **Provincia di Rovigo (1): BADIA POLESINE (Nucleo Provinciale)**
- **Provincia di Treviso (8): CARBONERA, CASTELFRANCO VENETO, CAERANO DI SAN MARCO, CONEGLIANO, MOTTA DI LIVENZA, ODERZO, PONTE DI PIAVE E TREVISO NORD (in Maserada sul Piave)**
- **Provincia di Venezia (2): CHIOGGIA e SCORZE'**
- **Provincia di Verona (8): BADIA CALAVENA, CALDIERO, ISOLA DELLA SCALA, OPPEANO, SAN BONIFACIO, SAN GIOVANNI ILARIONE, SANT'AMBROGIO VALPOLICELLA e ZEVIO**
- **Provincia di Vicenza (7): ASIAGO, BARBARANO VICENTINO, BASSANO DEL GRAPPA, MAROSTICA, ROMANO D'EZZELINO, NOVENTA VICENTINA e SCHIO.**

Le Unità speciali:

1. **Unità Cinofili (n. 5) presso i Nuclei di Asiago, Bassano del Grappa, Conegliano, Caerano San Marco e Mestrino;**
2. **Unità a Cavallo (n. 2) presso i Nuclei di Schio e Barbarano Vicentino;**
3. **Unità Natanti (n. 1) presso il Nucleo di Carbonera;**
4. **Unità Radioamatori (1) presso il Nucleo di Bassano del Grappa;**

I Nuclei di Treviso e Verona sono aggregati nelle rispettive Federazioni provinciali. I Nuclei del Vicentino sono Coordinati a livello provinciale dal Nucleo di Bassano del Grappa, in attesa di costituirsi in Federazione.

12. GRUPPI DI VOLONTARIATO ORDINARIO

Sono di recente istituzione in esito alle ultime Leggi sul volontariato. Vengono istituiti in analogia ai Nuclei, con propri *Atto costitutivo*, *Statuto* e *Regolamento*. Devono essere iscritti al *Registro Regionale dei Volontariato*. Non possono svolgere attività di protezione civile, se non in casi emergenza e di supporto ai Nuclei ovvero ad altre organizzazioni di protezione civile. Sono organizzati come i Nuclei di P.C. e possono beneficiare degli stessi vantaggi: stipulare convenzioni, ricevere contributi e rimborsi spese dagli enti locali e da privati ed essere destinatari del 5x1000.

I volontari indossano la divisa operativa rosso-blu simile a quella dei Nuclei, ma esclusivamente con il distintivo del "*Volontariato ANC*" ed il [berretto blu](#).

Operano nel territorio della sezione o delle sezioni, ma all'occorrenza (su richiesta) anche fuori. Alcuni di quelli sottoelencati hanno già ottenuto al registrazione al predetto Registro regionale, mentre gli altri hanno la relativa procedura in corso.

I Gruppi di Volontariato Ordinario (N. 16):

- ARZIGNANO (VI) ("Val Chiampo" con la Sezione di Chiampo)
- BARDOLINO (VR) (con le Sezioni di Peschiera e Valeggio)
- BELLUNO (con le Sezioni di Auronzo di Cadore e Mel)
- CASTELGOMBERTO (VI)
- ESTE (PD) ("dei Carraresi", con le Sezioni di Conselve, Maserà e Monselice)
- FONTANELLE (TV)
- FONTE (TV)
- MEZZANE DI SOTTO (VR)
- MONTAGNANA (PD)

- PADOVA (con le Sezioni di Abano Terme, Rovolon, Cadoneghe e Piove di Sacco)
- PESCANTINA (VR)
- RECOARO TERME (VI)
- RONCADE (TV)
- SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR)
- SUSEGANA (TV)
- VITTORIO VENETO (TV)

13. GRUPPI DI VOLONTARIATO GENERICO

Sono detti “Gruppi di Fatto” perché non sono formalmente costituiti e dipendono direttamente dal Presidente di Sezione, che può nominare un capo-gruppo. Non hanno autonomia operativa o amministrativa. Non possono stipulare convenzioni.

I volontari indossano la divisa sociale ordinaria oppure la divisa operativa prevista per i Gruppi di Volontariato Ordinario. Operano nell’ambito del territorio della Sezione.

I Gruppi di Volontariato Generico (N. 11):

- ARSIERO (VI)
- CAMPOSAMPIERO (PD)
- CEGGIA (VE)
- CORNUDA (TV)
- CORTINA D’AMPEZZO (BL)
- GREZZANA (VR)
- PIANIGA (VE)
- SANTA GIUSTINA BELLUNESE (BL)
- TREBASELEGHE (PD)
- VENEZIA
- VIGONZA (PD)

14. GRUPPI DI VOLONTARIATO SPECIALE PER LA MAGISTRATURA

Sono gruppi di recentissima istituzione, in seguito a richieste del Presidente della Corte d’Appello di Venezia e dei Procuratori della Repubblica delle Province venete, sostenute dagli Ordini degli Avvocati e dalle Amministrazioni Provinciali.

Svolgono attività di osservazione, assistenza e segnalazione negli Uffici Giudiziari non disgiunta da collaborazione con i singoli magistrati nella messa a ruolo dei procedimenti penali. Non svolgono altra attività di volontariato. Al momento non sono formalmente costituiti con documentazione specifica, non hanno organi direttivi o amministrativi e dipendono direttamente dai relativi Presidenti di Sezione, che possono nominare un capo-gruppo. La costituzione dei gruppi viene formalizzata con una delibera del Consiglio Direttivo Sezionale. Beneficiano di un rimborso spese e di eventuali contributi da parte di enti o istituzioni.

I Gruppi Volontariato Magistratura (n. 7):

- BELLUNO (inserito nel locale Gruppo di Volontariato Ordinario)
- BASSANO DEL GRAPPA (VI) (inserito nel locale Nucleo di Volontariato-P.C.)
- PADOVA (inserito nel locale Gruppo di Volontariato Ordinario)
- PORTOGRUARO (VE)
- SAN DONA’ DI PIAVE (VE)
- VENEZIA
- VICENZA

15. GRUPPI SPECIALI DIVERSI

Sono gruppi eterogenei che operano saltuariamente nella loro specifica attività e come *valore aggiunto* all'immagine del Sodalizio. Non hanno una costituzione formale e dipendono direttamente dai relativi Presidenti di Sezione. Non hanno organi direttivi e amministrativi. I Presidenti di Sezione possono nominare un capo-gruppo. Indossano divise o tute operative attinenti alla loro attività.

I Gruppi speciali (n. 3):

- Gruppo Sportivo Regionale di Calcio di Motta di Livenza (TV);
- Gruppo Corale Regionale “Virgo Fidelis” di Padova
- Gruppo Provinciale Uniformi Storiche di Mogliano Veneto (TV)

16. BENEMERITE

Le “*Benemerite*” sono le socie (Effettive, Familiari e Simpatizzanti) ANC che possono essere costituite in “*Gruppi delle Benemerite*” a livello di sezione, a cura dei rispettivi Presidenti di Sezione. La loro istituzione risale all'11 dicembre 1997, in esito a delibera del Consiglio Nazionale. Il Gruppo non ha autonomia operativa e amministrativa e dipende direttamente dal Presidente della Sezione, che può nominare una Delegata Sezionale. Il Gruppo viene formalizzato con una delibera del Consiglio Direttivo Sezionale. Collabora con il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'attività operativa in genere e mantiene rapporti di collaborazione con la Delegata Provinciale, la quale – a sua volta – si rapporta con la Delegata Regionale.

Il Gruppo può svolgere attività di volontariato generico, sotto la responsabilità del Presidente di Sezione.

Le Benemerite vestono l'elegante divisa sociale appositamente istituita. Quando svolgono attività di volontariato di P.C. o ordinario siccome inserite nei nuclei o gruppi, vestono la divisa operativa per essi prevista, come gli uomini.

Le Delegate Regionale e Provinciali – nominate dall'Ispettore Regionale - coordinano le Delegate sezionali ed i relativi gruppi nel corso di manifestazioni, cerimonie e similari.

17. COMITATO REGIONALE DELLE BENEMERITE

Alla luce dell'elevato numero di gruppi e di socie iscritte nonché della fervente attività posta in essere, l'Ispettore regionale ha istituito il Comitato Regionale delle Benemerite, al fine di meglio coordinare i gruppi nelle attività locali e nelle manifestazioni regionali e nazionali. Tale Comitato, presieduto dall'Ispettore Regionale o dalla Delegata Regionale, è così composto:

- Delegata Regionale delle Benemerite: Prof.ssa Margherita PASDERA in De Felice, con sede in Padova;
- Delegate Provinciali delle Benemerite (7):
 - Maria Teresa CASAVECCHIA per Belluno (con sede in Belluno);
 - Patrizia BALLOTTO per Padova (con sede in Camposampiero);
 - Loretta TOCCHIO per Rovigo (con sede a Badia Polesine);
 - Loredana PIZZOLATO per Treviso (con sede in Dosson di Casier);
 - Luigia SGORLON per Venezia (con sede a San Donà di Piave);
 - Luisa DORIA per Verona (con sede a Caprino Veronese);
 - Eliana TORELLA per Vicenza (con sede a Vicenza);
- Delegate Regionali e Provinciali onorarie: Signore Rosetta SIANO di Abano Terme, Oriella VALLARSA di Vicenza, Rossella TREDICI di Chioggia, Luigina BEDIN di

Castelgomberto; Nives GUGLIELMONI di Abano Terme, Raffaella RIZZI di Abano Terme.

18. I GRUPPI DELLE BENEMERITE (N. 53)

- **Provincia di Belluno (N. 7)**. BELLUNO, AGORDO, AURONZO DI CADORE, CORTINA D'AMPEZZO, FELTRE, LONGARONE e SANTA GIUSTINA BELLUNESE;
- **Provincia di Padova (N. 6)**: ABANO TERME, CAMPOSAMPIERO, MASERA' DI PADOVA, MESTRINO, PIOVE DI SACCO e PADOVA;
- **Provincia di Rovigo (N. 3)**: ADRIA, LENDINARA e OCCHIOBELLO
- **Provincia di Treviso (N. 8)**: ASOLO, CARBONERA, CORNUDA, DOSSON DI CASIER, MOTTA, RONCADE, TREVISO, VEDELAGO e VITTORIO VENETO;
- **Provincia di Venezia (N. 14)**: CEGGIA, CHIOGGIA, DOLO, GRUARO, JESOLO, MARGHERA, MESTRE, MIRA, NOVENTA DI PIAVE, PIANIGA, SAN DONA' DI PIAVE, SANTO STINO DI LIVENZA, VENEZIA e VIGONOVO;
- **Provincia di Verona (N. 7)**: BARDOLINO, CAPRINO VERONESE, ISOLA DELLA SCALA, OPPEANO, SAN GIOVANNI ILARIONE, SAN MARTINO BUON ALBERGO e VERONA;
- **Provincia di Vicenza (N. 7)**: BARBARANO VICENTINO, CASTELGOMBERTO, CHIAMPO, CREAZZO, LONIGO, SCHIO e VICENZA

19. DURATA DELLE CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali elettive riconducibili alla Presidenza Nazionale, agli Ispettorati, ai Coordinamenti Provinciali ed alle Sezioni hanno la durata di 5 anni.

Le cariche sociali elettive attinenti ai Nuclei e Gruppi di Volontariato di Protezione Civile e Ordinario hanno la durata di 3 anni.

Le cariche non elettive (delegati, delegate e capi-gruppo) non hanno una durata prestabilita in quanto si tratta di nomine.

IL VERO CARABINIERE E' TALE PER TUTTA LA VITA. PORTA VIVO NEL CUORE L'AMORE ALL'ARMA ED ALLA SUA NOBILE MISSIONE E, ANCHE FUORI DAI RANGHI DEL SERVIZIO ATTIVO, RESTA SPIRITUALMENTE NELLE SUE FILE E CONTINUA A VIVERE IDEALMENTE IN ESSA.

(Gen.B. r.o. Nando R. Anibaldi)